

# HYPERMAREMMA

IS COMMUNICATIVE HYPER—

**Giuseppe Ducrot**  
**Fontanile**

Inaugurazione sabato 1 luglio, alle  
19:00  
Terre di Sacra, Capalbio  
Coordinate: 42.4100246, 11.3449461

Hypermaremma presenta *Fontanile*, in collaborazione con Terre di Sacra: l'inedita opera site-specific di Giuseppe Ducrot, presso la strada di Macchiatonda a Capalbio.

In occasione della quinta edizione del Festival, ma con un progetto di pianificazione e progettazione pluriennale, Ducrot realizza un grandioso *Fontanile* in ceramica lungo 15 metri e alto 4 metri e mezzo prodotto dall'Associazione in collaborazione con Terre di Sacra. L'opera, infatti, è ospitata nella tenuta di Terre di Sacra che è stata fondata nel 1922 e che da oltre 100 anni si occupa della ristrutturazione e conservazione con l'obiettivo di proteggere e onorare il territorio maremmano, contribuendo inoltre a istituire l'Oasi del Lago di Burano, prima Riserva Naturale del WWF in Italia.

Per la realizzazione del *Fontanile* e della cromia gialla ormai sigla inconfondibile dell'artista, Ducrot si è affidato all'iconica Bottega Gatti di Faenza, eccellenza della maiolica in tutto il mondo che dal 1928 si distingue per un'assidua ricerca di tecniche e di linguaggi innovativi ed una produzione ricchissima di opere uniche. Nonostante la terribile inondazione che nel maggio 2023 ha colpito l'Emilia-Romagna, Bottega Gatti è riuscita a concludere la produzione delle ceramiche destinate al *Fontanile* con ammirevole tempestività, rimandando di una sola settimana la realizzazione dell'opera. L'opera è il risultato di uno studio che Giuseppe Ducrot porta avanti da anni, in cui indaga soluzioni tecniche e formali che danno forma a interventi caratterizzati da contrasti cromatici in dialogo con lo spazio fisico circostante. Per la prima volta, infatti, l'artista realizza una scultura monumentale che non dipende da una relazione con il contesto architettonico, ma bensì che <<basta a sé stessa>>, come lui stesso afferma, in quanto opera assoluta. Partendo dalla struttura preesistente di un abbeveratoio degli anni '30 del secolo scorso originariamente destinato alle vacche maremmane e recentemente ristrutturato, Ducrot reinterpretava le forme per dare vita a un'architettura a sé stante inserita nel paesaggio incontaminato che la circonda e che parla al nostro bagaglio storico culturale europeo.

Testo critico di Massimo Mininni.

In collaborazione con Terre di Sacra. Un ringraziamento a Mapei e Terenzi. Con il patrocinio di Rai Toscana. Courtesy Studio Geddes Franchetti.

# HYPERMAREMMA

IS COMMUNICATIVE HYPER—

## Biografia e informazioni generali

### Giuseppe Ducrot

Giuseppe Ducrot (1966, Roma) dopo un periodo allo studio di Giovanni Colacicchi, negli anni '90 frequenta lo studio di Vito Cipolla dove entra in contatto con la scultura, mezzo espressivo che poi esplorerà con molteplici tecniche. La sintesi di cultura, concettuale e provocazione di Ducrot è culminata con il busto di Marco Aurelio giovane del 1996 per la facciata del Museo Borghese e con l'Erma di Ninfa per Piazza Capo di Ferro, a Roma. Due anni dopo realizza due cornucopie e un vaso bacchico per lo scalone d'onore del Museo Borghese e, nel 1999, intraprende la sua prima commissione religiosa privata: un busto-reliquiario in bronzo di San Filippo Neri per la Basilica romana di San Giovanni Battista dei Fiorentini. Per il Giubileo del 2000, Ducrot avvia un progetto per il Duomo di Norcia e una serie di pastelli per il film di Marco Tullio Giordana "I cento passi". Il percorso artistico di Ducrot ha una svolta nel 2003, con la commissione del Comune di Cassino del monumento a San Benedetto. Nel 2005 gli viene commissionata una statua di San Giovanni Battista per la Basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma; nel 2006 realizza un busto commemorativo di Ettore Majorana e nel 2009 riceve la commissione della statua in marmo di S. Annibale Maria Di Francia per la basilica di S. Pietro in Vaticano. Ducrot si unisce ad altri protagonisti della scena artistica italiana contemporanea nel restauro della Cattedrale di Noto, preludio alla partecipazione alla cinquantaquattresima Biennale di Venezia. Nel 2013 papa Benedetto XVI nomina Ducrot accademico della Pontificia Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon. Nel 2015 realizza la mostra personale "Giuseppe Ducrot Scultore" al Macro Testaccio, Roma, curata da Achille Bonito Oliva, nello stesso anno ha realizzato una fontana in ceramica per l'Hotel Le Sirenuse, Positano; nel 2022 motivi architettonici e decorazioni esterne in ceramica, per l'albergo Vermelho-Melides, in Portogallo, oltre al ritratto in marmo di Luigi Rovati per la fondazione Rovati a Milano.

### Hypermaremma

Hypermaremma nasce nel 2019 come Festival d'arte diffusa nel territorio maremmano con un programma che si estende da aprile a fine settembre accompagnando tutta l'estate Toscana. Fondata dai galleristi Carlo Pratis e Giorgio Galotti assieme al collezionista Matteo d'Aloja, ha l'obiettivo di coinvolgere la Maremma attraverso l'intervento di artisti contemporanei che, invitati a relazionarsi con il territorio e la sua storia, siano capaci di innescare una rilettura del paesaggio e delle atmosfere del luogo, lasciando un segno che contribuisca al turismo culturale e all'attivazione di sinergie e collaborazioni con la comunità e le maestranze locali. Hypermaremma valorizza il territorio attraverso opere che esaltano porzioni di paesaggio come museo diffuso a cielo aperto. Le opere prodotte da Hypermaremma sono esclusivamente in luoghi senza vincoli territoriali o temporali, visitabili in ogni

# HYPERMAREMMA

IS HYPER—  
COMMUNICATIVE

momento del giorno e della notte. Nell'approccio curatoriale di Hypermaremma è fondamentale il dialogo tra luogo e intervento artistico: il paesaggio diventa parte integrante dell'opera e molto spesso del suo stesso significato.

## Terre di Sacra

Terre di Sacra, marchio della Società S.A.C.R.A. nata nel 1922, è una tenuta di oltre 1000 ettari che si estende lungo 12 chilometri - del litorale capalbiese e che ha al suo interno il Lago di Burano e la torre di Buranaccio. Le tappe della storia di Terre di Sacra rivelano la continua attenzione all'ambiente e alla natura nella gestione dei terreni e del paesaggio. Inizialmente, con la bonifica dei terreni paludosi e malarici, poi con lo sviluppo dell'attività agricola e dell'allevamento di maresmone, e infine con la conversione nel 1968 della riserva di caccia in Oasi del WWF, la prima in Italia. L'attenzione al paesaggio è stata il cardine di tutte le attività: sia nel recupero e restauro dei fabbricati dei mezzadri per una nuova destinazione turistica rispettando le caratteristiche architettoniche, sia nel mantenimento e implementazione del verde anche al fine di proteggere quest'area incontaminata. Oggi Terre di Sacra continua a dedicarsi alla valorizzazione del territorio investendo in agricoltura e allevamento biologici insieme ad un'offerta turistica slow in grado di promuovere il magnifico patrimonio paesaggistico nel quale l'azienda si trova.

 TERRE  
DI SACRA  
CAPALBIO · TUSCANY



T E R E N Z I

Hypermaremma  
Associazione di promozione sociale  
via delle Mimose 133, 58015 Orbetello (GR)  
P.IVA e C.F. 01680040530

[www.hypermaremma.com](http://www.hypermaremma.com)  
Facebook, Instagram: (at)hypermaremma  
[info\(at\)hypermaremma.com](mailto:info(at)hypermaremma.com)